

D. G.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Decreto n. 1091

IL RETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;

Vista la Legge 9 maggio 1989, numero 168;

Visto lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, numero 153 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, numero 660;

Vista la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999, sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;

Vista la Legge 15 aprile 2004, numero 106;

Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché la delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011, numero 242, che individua e definisce i "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il Decreto Ministeriale del 25 maggio 2011, numero 243, che individua e definisce i "Criteri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il Decreto del 1° luglio 2011, numero 276, con il quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha identificato i "Programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dalla Unione Europea o dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, di cui all'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, numero 336, con il quale, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, rideterminati con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159 e del 30 ottobre 2015, n. 855;

[Handwritten signatures]



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, numero 49, che disciplina la "Programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della Delega al Governo prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f), e al comma 5", ed, in particolare, gli articoli 4, 5, 6 e 7, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare l'articolo 7 del suddetto Decreto Legislativo 49/2012, il quale, tra l'altro, prevede che **"sono in ogni caso consentite: le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; il quale a sua volta dispone che:**

- **le "... entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:**
 - a) **assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240..."**;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), ed in particolare l'articolo 1, comma 400, dispone che "...al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale che:

- il "...Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e' incrementato di euro 20 milioni per l'anno 2019 e di euro 58,63 milioni annui a decorrere dall'anno 2020, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240..."
- con "...decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università..."
- la "...quota parte delle risorse eventualmente non utilizzata entro il 30 novembre di ciascun anno per le finalità di cui ai periodi precedenti rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del Fondo per il finanziamento ordinario delle università..."

Visto l'articolo 1, comma 401 della predetta Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) dispone, tra l'altro, che "a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali":

- assunzioni "...di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2019 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020..."
- con "...decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università..."



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha previsto, inoltre, all'articolo 1, comma 399 che "per l'anno 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ..., in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15 novembre 2019. **Per le Università la disposizione di cui al periodo precedente si applica con riferimento al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno.** Sono fatti salvi gli inquadramenti al ruolo di professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che possono essere disposti nel corso dell'anno 2019 al termine del contratto come ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge";

Vista la nota dell'11 gennaio 2019, n. 524, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'attenzione alle università alle nuove disposizioni introdotte dalla suddetta Legge di Bilancio in materia di assunzione di personale ha chiarito che "nel corso dell'anno 2019 sono posticipate al 1° dicembre esclusivamente le **assunzioni a valere sui Puntii Organico di competenza dell'anno 2019.** Anche se a valere su Puntii Organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore b) a Professore Associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, legge 240/2010" e che "possono inoltre essere disposte assunzioni in qualsiasi momento dell'anno 2019 a valere sui Puntii Organico di competenza dell'anno 2018 o precedenti, ovvero a valere sulle risorse dei Dipartimenti di Eccellenza e dei Piano Straordinari con cui sono state, o saranno assegnate, specifiche facoltà assunzionali alle singole università";

Vista la nota dell'11 marzo 2019, con la quale il Ministero ha comunicato che sul proprio sito alla sezione – Università - Programmazione e Finanziamenti – Finanziamenti è stato pubblicato il Decreto Ministeriale dell'8 marzo 2019, n. 204, registrato alla Corte dei Conti il 10 aprile 2019, relativo al riparto delle risorse stanziare dall'articolo 1, commi 400 e 401 lettera a), della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018) inerenti il "**Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10**";

Visto il Decreto Ministeriale 204/2019 che assegna le suddette risorse disponibili alle Istituzioni Universitarie "per il finanziamento complessivo di 1.511 posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della citata Legge n. 240 del 2010" ed, in particolare, assegna all'Università degli Studi del Sannio i seguenti posti:

- **n. 3 posti** in base alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2, (quota fissa), assegnata "in relazione alla dimensione dell'ateneo data dalla media dei docenti in servizio al 31/12/2010 e al 31/12/2018";
- **n. 2 posti** in base alla lettera b) dell'articolo 1, comma 2, assegnati "in proporzione alla somma degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso (peso 90%) utilizzati nel riparto della quota costo standard dell'FFO 2018 e il numero di borse di dottorato del XXXIII ciclo (peso 10%) utilizzato nel riparto del fondo per le borse post-lauream dell'FFO 2018";
- **n. 1 posto** in base alla lettera c) dell'articolo 1, comma 2, assegnato "in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014";
- **n. 1 posto** in base alla lettera d) dell'articolo 1, comma 2, assegnato "in proporzione al numero dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) in servizio al 31/12/2018 in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale moltiplicati per un coefficiente che tiene conto del rapporto tra la somma degli studenti di cui alla lettera b) e il numero di docenti in servizio al 31/12/2018";

Considerato che il suddetto decreto ministeriale prevede, inoltre, tra l'altro, che:

4/4
res
B
/



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- "ciascuna Istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, ..., per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con la presa di servizio entro il 30 novembre 2019 e comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2020";
- "la quota parte di risorse assegnate e eventualmente non utilizzate ai sensi del comma 1:
 - a. per l'anno 2019 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione interessata;
 - b. a decorrere dall'anno 2020 viene recuperata dall'Istituzione assegnataria e viene attribuita per una somma equivalente a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato integralmente le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1";
- "nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di II fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lett. b)".

Vista la deliberazione assunta nella seduta del 5 giugno 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 4 giugno 2019, nelle more che si dipani il quadro di incertezza delineato anche al fine di utilizzare al meglio le risorse a disposizione al fine di garantire la sostenibilità dell'offerta formativa dell'ateneo, ritenuto opportuno che si proceda, allo stato, in prima fase, all'assegnazione, unicamente, dei n. 3 posti attribuiti in base alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2, (quota fissa), "in relazione alla dimensione dell'ateneo data dalla media dei docenti in servizio al 31/12/2010 e al 31/12/2018", ha tra l'altro autorizzato:

- l'assegnazione ai Dipartimenti, allo stato, in prima fase, di n. 3 posti di ricercatore di tipo b) previsti nel "Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10", in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale dell'8 marzo 2019, n. 204, articolo 1, comma 2, (quota fissa), "in relazione alla dimensione dell'ateneo data dalla media dei docenti in servizio al 31/12/2010 e al 31/12/2018", nel modo di seguito indicato:
 - ✓ n. 1 al Dipartimento di Ingegneria;
 - ✓ n. 1 al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;
 - ✓ n. 1 al Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
- l'attivazione di **tre** procedure di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10, in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale dell'8 marzo 2019, n. 204, articolo 1, comma 2, (quota fissa), "in relazione alla dimensione dell'ateneo data dalla media dei docenti in servizio al 31/12/2010 e al 31/12/2018", per la copertura di tre posti di ricercatore a tempo determinato, per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dai Consigli di Dipartimento di Ateneo nella prima seduta utile e nel rispetto nelle modalità previste e disciplinate dal **"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"**;
- in ogni caso, il Rettore, sin da ora, ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, ricorrendo alle procedure di urgenza previste e disciplinate dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, qualora il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia

[Handwritten signatures and initials]



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

di utilizzo delle risorse destinate al reclutamento di personale, non consenta di seguire l'iter procedurale ordinario;

Vista la nota rettorale del 13 giugno 2019, n. 13150, con la quale questa Amministrazione ha comunicato ai 3 Direttori Dipartimento di Ateneo l'assegnazione allo stato, in prima fase, di n. 3 posti di ricercatore di tipo b) previsti nel "Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10", in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale dell'8 marzo 2019, n. 204, articolo 1, comma 2, (quota fissa);

Visto il Decreto Rettoriale del 16 novembre 2012, n. 1197, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**";

Visto l'articolo 7, commi 1 e 6, del "**Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**", come innanzi richiamato, il quale prevede che:

- ai "...sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera j), dello Statuto e fatto salvo lo specifico iter procedurale previsto e disciplinato dall'articolo 6 del Regolamento, il Consiglio di Dipartimento approva, sentiti i Consigli di Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, le proposte di attivazione delle procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, nel rispetto di procedure e modalità definite dal regolamento...";
- ai "...sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 3, lettera k), e dell'articolo 34, comma 3, lettera o), dello Statuto, la proposta di attivazione della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, deliberata dal Consiglio di Dipartimento, deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico...";

Vista la nota del 1° agosto 2019, numero di protocollo 17093, con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha trasmesso il Decreto Direttoriale del 1° agosto 2019, n. 80;

Considerato che, per motivi di necessità e urgenza, con il predetto Decreto Direttoriale il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha approvato, previo parere favorevole espresso dai "...Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie...", tra l'altro, la proposta di copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale **05/E1 "Biochimica Generale"**, Settore Scientifico-Disciplinare **BIO/10 "Biochimica"** mediante l'attivazione di una procedura di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in conformità a quanto già deliberato dal medesimo Consiglio nella seduta del 8 luglio 2019, indicando tutti gli elementi necessari alla sua indizione;

Considerato che la attivazione della predetta procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, come deliberata dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie è stata già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2019, con la deliberazione innanzi richiamata;

Considerato che, ai fini della attivazione della procedura di valutazione comparativa innanzi specificata, verranno utilizzate le risorse assegnate alla Università degli Studi del Sannio nell'ambito del "Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10", in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale dell'8 marzo 2019, n. 204, articolo 1, comma 2, (quota fissa), "*in relazione alla dimensione dell'ateneo data dalla media dei*

[Handwritten signatures and initials]



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

docenti in servizio al 31/12/2010 e al 31/12/2018", in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2019;

Visto il Decreto Rettorale del 10 settembre 2019, n. 828, con il quale è stata indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, tra l'altro, la procedura comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, nel Settore Concorsuale **05/E1 "Biochimica Generale"**, Settore Scientifico-Disciplinare **BIO/10 "Biochimica"**, nell'ambito del "*Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10*", per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie;

Considerato che il Decreto Rettorale del 10 settembre 2019, n. 828, è stato pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea;

Considerato, altresì, che il relativo Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "*Concorsi ed Esami*", del 24 settembre 2019, numero 76;

Visto il Decreto Rettorale del 15 ottobre 2019, numero 961, pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della predetta procedura di valutazione comparativa;

Considerato che la predetta Commissione giudicatrice ha concluso i suoi lavori il 13 novembre 2019;

Considerato, altresì, che, con nota del 13 novembre 2019, la Commissione giudicatrice ha trasmesso gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa, indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (contratto "*senior*"), per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, nel Settore Concorsuale **05/E1 "Biochimica Generale"**, Settore Scientifico-Disciplinare **BIO/10 "Biochimica"**, nell'ambito del "*Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10*", per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie;

Visto l'articolo 13 del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*", il quale prevede che il "*... Rettore accerta, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla loro trasmissione, la regolarità formale degli atti della procedura di selezione...*";

Esaminati i predetti atti,

DECRETA

Articolo 1 – E' accertata la regolarità formale degli atti della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (contratto "*senior*"), per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, nel Settore Concorsuale **05/E1 "Biochimica Generale"**, Settore Scientifico-Disciplinare **BIO/10 "Biochimica"**, nell'ambito del "*Piano straordinario 2019 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10*", per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie di questo Ateneo.

[Handwritten signatures]



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Articolo 2 – È dichiarato vincitore nella procedura di cui all'articolo 1 del presente Decreto Rettorale, il **Dottore Alberto ZULLO** nato a Napoli il 20 novembre 1975.

Articolo 3 – E' autorizzata la trasmissione del presente Decreto Rettorale al Dipartimento di Scienze e Tecnologie, ai fini della approvazione della proposta di chiamata del candidato dichiarato vincitore nella procedura di valutazione comparativa di cui ai precedenti articoli 1 e 2.

Articolo 4 – Il presente Decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio.

Benevento, 18 NOV. 2019


Il Rettore
Professore **Gerardo CANFORA**

Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori
Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicadori
Telefono: +39.0824.30.50.44 – iolanda.manicadori@unisannio.it
Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA
0824/30.50.61 – angela.iebba@unisannio.it
Posta elettronica certificata: amministrazione@cert.unisannio.it

Università degli Studi del Sannio
Ex Convento San Vittorino", Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax:
+39.0824.23648
Codice Fiscale – Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620
Banca Popolare di Bari s.c.p.a. – Filiale di Benevento
IBAN: IT83R054240429700000000466
BIC (Swift): BPBAIT3B